



■ **ARIALDO BANFI: «Una vita attraverso la storia»**, Piero Lacaita editore, Bari-Roma, pagg. 261, L. 25.000, a cura di Andrea Ragusa, premessa di Giorgio Rochat.

Con l'immediatezza e la sincerità del ricordo, Arialdo Banfi consegna alla storia, in questo lungo memoriale, una vicenda appassionante e ricca di spunti problematici di rilievo.

Il percorso personale di un giovane esponente della borghesia milanese dei primi Anni Trenta, si intreccia con quello di una intera generazione, cresciuta nell'ovattata atmosfera che circonda il regime negli anni del massimo consenso, prima di aprirsi ad interrogativi nuovi che la condurranno a scelte di vita radicali e drammatiche. Sullo sfondo, la storia di una città come Milano, l'acquisizione di alcuni dei tratti che tuttora la caratterizzano come moderno centro commerciale e finanziario. La partecipazione alla guerra di Resistenza, da Banfi vissuta come dirigente azionista, e la successiva militanza nella sinistra socialista di Riccardo Lombardi, appaiono il naturale proseguimento di quelle scelte, cui si affiancano, nel dopoguerra, l'esercizio della professione forense, an-

che come avvocato del sindacato milanese, e l'impegno fervido nell'associazionismo partigiano. Rivelando un sorprendente talento narrativo, sotteso da una tensione etica sempre alta, Banfi trasforma gli eventi straordinari di cui è protagonista in un forte messaggio di moralità civile.



Bardine di San Terenzo ...*Abbordai la curva che conduceva al fiume e mi vidi a pochi metri da un camion bruciato che sbarrava la strada; ai parafranghi di esso erano sospesi quattro cadaveri...*

È di prossima uscita
Il martirio della popolazione della Bassa Lunigiana e delle Prealpi Occidentali Apuane durante la Guerra di Liberazione nazionale nell'anno 1944

Due videocassette (della durata complessiva di 4 ore) nelle quali, attraverso le riprese sui luoghi dove si sono svolti gli avvenimenti cruenti, le testimonianze dei sopravvissuti costituiscono un documento di quelle tragedie.

Per le prenotazioni scrivere o telefonare a: Lido Galletto – Via Carriona 63 – 54033 CARRARA – tel. 0585-72320.
Il costo è di € 25,82 (L. 50.000).



■ **RUGGERO BERTOLI: «La mia guerra»**, Baraldini Editore, Finale Emilia, pagg. 95, s.i.p., prefazione di Fernando Vecchi.

Il fortunato libretto di Bertoli, "La mia guerra", si arricchisce di una recente nuova edizione corredata da un secondo volumetto particolarmente ricco di tutte le menzioni che varie personalità, enti, associazioni hanno riservato al bel racconto di Bertoli. La prefazione di Fernando Vecchi ricorda come il «capolavoro di Bertoli fu quello di essere riuscito a convincere, dopo averne avuto notizia da un ufficiale partigiano, la popolazione di Borgoforte ad abbandonare il paese destinato ad essere distrutto da un bombardamento a tappeto programmato dagli alleati. Il bombardamento ci fu, il paese venne distrutto, ma gli abitanti, avvertiti del mortale pericolo e abbandonato per tempo il paese – conclude Vecchi – si misero in salvo». Ebbene, proprio la semplice e lineare lettura di questo ed altri fatti avvenuti durante la seconda guerra mondiale e raccontati da Bertoli, rappresenta indubbiamente una buona opportunità didattica per gli insegnanti. Rappresenta altresì un' apprezzabile occasione di arricchimento civico e culturale per gli studenti impegnati ad accrescere le loro conoscenze e ad irrobustire la loro personalità in formazione.

GIULIANO MUZZIOLI